



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CITTA' DI GOITO
PROVINCIA DI MANTOVA
C O P I A

Nr. Progr. 32 Data: 24-05-2019

ADOZIONE DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA (STUDIO DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE) AI SENSI DELLA D.G.R. X/7581/2017 esmei.

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione in data ventiquattro alle ore 20:30

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIAVENTI PIETRO	P	BERTASI CHIARA	P
BOCCOLA PAOLO	P	MARSILETTI NICOLA	P
BIANCARDI MATTEO	P	VACCARI AURORA	P
MARCHI FRANCO	P	TARASCHI GABRIELE	P
BELFANTI GABRIELE	P	CANCELLIERI MARIO	P
TONELLI CHIARA	P	MARCHETTI ANITA	P
CAUZZI MATTIA	P	BIANCHINI NICOLA	A
BALDINI FEDERICA	P	PONTRELLI ANNA	A
VILLAGROSSI MARTINA	P		
<i>Presenti : 15</i>		<i>Assenti : 2</i>	

Assenti Giustificati i signori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa SABINA CANDELA.

Constatata la legalità dell'adunanza il PRESIDENTE, GABRIELE BELFANTI, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità TECNICA **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Arch. Alessandra Madella

Il Presidente apre la discussione e passa la parola all'assessore Biancardi il quale illustra il punto ed in particolare evidenzia l'obbligo che la Regione Lombardia ha posto a carico dei Comuni. Pertanto, e' stato necessario, prima, mappare il reticolo idrico minore, verificando, cosi', tutto il territorio del Comune di Goito. Evidenzia, inoltre, che sul territorio di Goito coesistono tutti e quattro i tipi di reticolo: principale (RP); minore (RIM); reticolo di bonifica (RIB) e reticolo privato. Ora si e' in possesso di una fotografia per poter gestire il territorio e programmare gli interventi, onde evitare problematiche legate al dissesto idrogeologico. Poi passa la parola all'estensore del Piano, dott.ssa Rosanna Lentini, la quale ha coordinato un gruppo di lavoro supportato dalla dipendente comunale dott. Laura Bissoli.

La dott.ssa Lentini dichiara che il territorio e' risultato molto complesso da analizzare, per cui la prima analisi e' stata di natura cartografica, dalla quale sono emersi i corsi d'acqua, mentre la seconda analisi e' stata effettuata sul campo ed ha permesso ai Consorzi competenti di rivedere la loro cartografia (ormai superata), aggiornandola. E' stata redatta una nota tecnica descrittiva puntuale per restituire la conoscenza del territorio, utile per programmare gli interventi e migliorare l'assetto idraulico. Da' atto che e' composto da:

- elaborato tecnico
- elaborato normativo

eppoi individua le fasce di rispetto dal punto di vista urbanistico. Successivamente illustra, con l'ausilio di slides, le tavole che compongono il RIM, dalle quali si evincono e si individuano le aree del reticolo principale a rischio alluvione (PGRA) Piano Gestione Rischio Alluvioni. Nel PGRA sono contenute sia le fasce PAI, che altre aree a rischio alluvioni o aree allagabili distinte per tipologia del reticolo orografico. Un elemento, inoltre, molto importante e' l'inserimento della rete fognaria nel RIM, e' una possibilita' che viene colta nei RIM piu' moderni e per Goito cosi' e' stato fatto ove era possibile, per cui sono stati individuati i punti di interazione fra rete fognaria (artificiale) e rete naturale e questo sempre per intervenire individuando interventi puntuali necessari per evitare esondazioni. Pertanto, tutto quello che non e' stato assegnato agli altri soggetti competenti (consorzi, privati, ecc), per differenza rimane di competenza del Comune.

Il collega della dott.ssa Lentini, dott. Damiano Scalvini, illustra la Tav. 1 (analisi del territorio), con qualche esempio pratico. Evidenzia che per differenza emerge il RIM che e' di dimensione minore rispetto a tutto il reticolo idrico. Espone il Regolamento di Polizia Idraulica che e' un allegato (normativo), il quale e' suddiviso in titoli ed in ogni titolo e' contenuto l'intervento che e' possibile realizzare oppure e' vietato o anche realizzabile osservando alcune prescrizioni.

La consigliere di minoranza Marchetti chiede chiarimenti sulla composizione degli atti, in quanto l'ordine del giorno prevede l'adozione del RIM, mentre si sta discutendo di un regolamento.

La dott.ssa Lentini chiarisce che la norma prevede una parte normativa ed una parte cartografica, le fasce di rispetto vengono istituite per individuare le attivita' che possono essere presenti. Ovviamente, devono essere richiesti i nulla osta, per cui la norma non deve essere vissuta come un divieto assoluto, ma gli interventi devono essere regolamentati ed autorizzati dall'autorita' idraulica.

La consigliere Marchetti riguardo le manutenzioni chiede se le stesse sono di competenza del Consorzio, per il reticolo idrico a chi compete la manutenzione.

L'assessore Biancardi chiarisce che in questo caso la competenza e' del Comune e dei frontisti.

La consigliere Marchetti chiede se verra' istituita una ulteriore tassa per finanziare la spesa da parte del Comune.

L'assessore Biancardi afferma che la Regione Lombardia lo permette, ma al momento non e' stato deciso nulla, e' una questione futura che dovra' essere affrontata. Lo strumento RIM deve essere a favore dei cittadini, prche' la conoscenza del territorio permette di garantire la cittadinanza. Riguardo le interconnessioni di problematiche dovute a interferenze fra i vari reticoli e le infrastrutture fognarie, le competenze sono chiare e si mantengono distinte. Pertanto, si possono istituire dei tavoli tecnici con tutte le parti per la soluzione condivisa di situazioni di criticita' e

vulnerabilita'. Inoltre, l'assessore Biancardi fa presente che il RIM e' nella fase di adozione, successivamente sara' pubblicato e depositato per la presentazione delle osservazioni ed il rilascio del parere dell'U.T.R. e si concludera' il procedimento con l'approvazione definitiva.

La capogruppo di minoranza Marchetti dichiara che sul documento voteranno favorevolmente perche' e' un dato tecnico, ma anche politico. Si augura pero' che non venga istituita un'ulteriore tassa, gli agricoltori pagano gia' l'acqua ed un ulteriore balzello non sarebbe sostenibile.

Il Presidente accertato che non vi sono ulteriori interventi pone in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Premesso che :

- il Comune di Goito ha approvato il PGT con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 23/07/2012, esecutiva, pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 2 del 09/01/2013 e successive varianti;
- il Comune non ha ancora provveduto alla definizione del reticolo idrico minore;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/7868 del 25/01/2002: *Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R 1/2000 - Determinazione dei canoni di polizia idraulica, e s.m.i* (D.G.R 8743/02, D.G.R 8127/2008, D.G.R. 10402/2009, D.G.R 713/2010, D.G.R 2362/2011);
- la D.G.R n. 7/13950 del 1/08/2013: *Modifiche della D.G.R 7868 Determinazione del Reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo minore indicato dall'art. 3, comma 114 della L.R. 1/2000. Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica;*
- la L.R 31/2008: Testo Unico delle Leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale e L.R. 25/2011: *Modifiche alla L.R.31/2008 e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica*, testi di legge sulla base dei quali viene redatto, in ultimo, l'All. C alla D.G.R n. 10/7581 del 17/12/2017: *Individuazione del reticolo Idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica;*

Considerato che dette deliberazioni e normative prevedono che i Comuni debbano definire il Reticolo Idrico di loro competenza;

Considerato, inoltre, che la L.R. n. 1/2000, in attuazione del D.Lgs. 112/98, prevede, che la Regione Lombardia eserciti le funzioni di Polizia Idraulica sul Reticolo Idrico Principale (art. 3 comma 108) mentre delega ai Comuni le funzioni di Polizia Idraulica, nonche' la riscossione e l'Antroito dei canoni per occupazione e uso delle aree sul reticolo idrico minore (art. 3 comma 114);

Visto il regolamento regionale 8 febbraio 2010 n. 3 con cui e' stato definito il Regolamento di polizia idraulica relativo al reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica, ai sensi dell'Art. 85, comma 5 della l.r.n. 31/2008;

Vista al D.G.R n. 10/7581 del 18/12/2017: *Riordino dei reticoli idrici regionali e revisione canoni di polizia idraulica e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di Polizia Idraulica (attuazione della percentuale di riduzione dei canoni di Polizia Idraulica (attuazione della L.R. del 15/03/2016 art. 13 comma 4;*

Vista D.G.R n. XI/698 24 ottobre 2018: *Aggiornamento della D.G.R 18 dicembre 2017 n. X/7581 in merito ai canoni di concessione di polizia idraulica per l'anno 2019 in applicazione dell'art. 6 della L.R. 29 giugno 2009 n. 10 (allegato F) e alle linee guida di polizia idraulica (Allegato E);*

Preso atto che sul BURL Serie Ordinaria n.45 del 03.11.2015, e' stata pubblicata la DGR 23 ottobre 2015 n.X/4229: *Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di*

polizia idraulica, che all'allegato D) *Criteri di individuazione dei reticoli, idrici di competenza comunale*, integra la modifica (apportata dalla DGR 3792/2015) della procedura di presentazione da parte dei Comuni dei documenti che compongono lo studio del reticolo minore, da effettuarsi mediante il nuovo applicativo RIMWEB, che ha sostituito le precedenti deliberazioni regionali in materia di reticoli idrici superficiali;

Preso atto che con determina n. 181 del 20/12/2017 l'Area Tecnica ha provveduto ad affidare incarico professionale alla Dott.ssa Geol. Rosanna Lentini –? Studio geologia Tecnica Ambientale- per la redazione del Documento di Polizia Idraulica- Reticolo Idrico Minore;

Vista la documentazione: *Documento di Polizia Idraulica del reticolo Idrico Minore del Comune di Goito*, pervenuta in data 07/03/2019 prot. n. 3885 composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato Tecnico
 - Allegato ET1 –? Nota Tecnica
 - Tavole :
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/A
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/B
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/C
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/D
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/E
- Elaborato Normativo;
Allegato EN
 - Allegato EN1
 - Allegato En2
 - Allegato En3
 - Estratti dalla DGR 10/7581 All. F e All. G
- Tavole :
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/A
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/B
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/C
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/D
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/E

Atteso che l'Atto di approvazione del documento di Polizia Idraulica previsto dalla normativa Regionale prevede:

- l'Adozione da parte del Consiglio Comunale,
- il deposito per 30 giorni e successiva pubblicazione degli atti per altri 30 giorni per le osservazioni;
- l'Acquisizione dei prescritti pareri vincolanti prima dell'Approvazione definitiva secondo le modalita' e procedure previste dalla DGR;

Considerato che al punto 6.1 dell'allegato D) della DGR 10/3792/2015 si rammenta che, in base alla DGR 1681/2005, trattante *modalita' di pianificazione*, il Documento di Polizia Idraulica, trattandosi di atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, e' da considerarsi a tutti gli effetti atto prevalente rispetto agli atti del PGT e in tal senso e' obbligatorio, in fase di redazione dello strumento urbanistico o di sua variante, recepire i contenuti sia nel Documento di Piano sia nel Piano delle Regole;

Atteso che nelle more del recepimento nella prima variante utile al PGT, il Documento di Polizia Idraulica e suoi elaborati sarà? cogente;

Preso atto dell'Atto di approvazione del Documento di Polizia Idraulica delle disposizioni dell'Allegato 6.01 dell'Allegato D) della D.G.R n. 10/7581 del 18/12/2017- Trasmissione tramite l'applicativo On Line RIMWEB e la consegna della documentazione cartacea alla Sede Territoriale di Mantova, per l'ottenimento dei pareri;

Ritenuto opportuno procedere all'Adozione dell'Allegato Documento di Polizia Idraulica relativo al Reticolo Idrico Minore (RIM), ai sensi della sopracitata normativa, al fine di

regolamentare l'attività di Polizia Idraulica sul territorio comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 e art. 49, comma 1 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta e' stato acquisito il parere favorevole da parte dei Responsabili dei Settori interessati in ordine alla regolarità tecnica;

Visti:

- il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904;
- la DGR 23 ottobre 2015 n.X/4229;
- la delibera n. 4439 del 30 novembre 2015;
- la delibera n. 7581 del 18 dicembre 2017;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 ;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Presenti e votanti n. 15 consiglieri: con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il Documento di Polizia idraulica del Comune di Goito relativo al Reticolo Idrico Minore, redatto dal Dott. geologo Lentini Rosanna, depositato agli atti degli uffici comunali in data 07/03/2019 prot. n. 3885 costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborato Tecnico
 - Allegato ET1 -? Nota Tecnica
 - Tavole :
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/A
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/B
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/C
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/D
Carta di individuazione e di rilievo del reticolo idrico RIM 1/E
 - Elaborato Normativo;
Allegato EN
 - Allegato EN1
 - Allegato En2
 - Allegato En3
 - Estratti dalla DGR 10/7581 All. F e All. G
 - Tavole :
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/A
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/B
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/C
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/D
Carta delle Fasce di tutela del Reticolo Idrico RIM 2/E
3. Di inviare copia delle documentazione mediante applicativo on-line PCWEB e copia cartacea all'AUTR di Mantova secondo quanto previsto dalle Delibere di settore;
4. Di dare mandato al Responsabile Area Lavori Pubblici affinché provveda all'aspletamento delle procedure di avviso e pubblicazione degli atti afferenti il Documento di Polizia Idraulica per la presentazione di eventuali osservazioni;
5. di prendere atto che gli approfondimenti e le conclusioni relative all'individuazione del Reticolo Idrico Minore, dovranno essere acquisite e recepite nel PGT vigente con la prima variante utile.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata al fine di

consentire l'attuazione delle successive fasi procedimentali;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000-.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 32 DEL 24-05-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GABRIELE BELFANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SABINA CANDELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 08-06-2019 al 23-06-2019 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Lì 08-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SABINA CANDELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

È copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SABINA CANDELA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Goito, Lì 08-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SABINA CANDELA